

Assessorat de l'éducation, de la culture
et des politiques identitaires

Assessorato Istruzione, Cultura
e Politiche identitarie

FAQ REGIONALI IMPORTO 500,00 EURO

1. Chi ne ha diritto e come funziona il bonus di 500,00 euro?

Il bonus di 500,00 euro che a livello nazionale è conosciuto come “Carta del docente” è un contributo di 500,00 euro a cui hanno diritto gli insegnanti e gli educatori in servizio presso il Convitto regionale “Federico Chabod” di Aosta, con contratto a tempo indeterminato e con contratto a tempo determinato fino al 30.06 fino al 31.08.

2. A chi è erogato il bonus di 500,00 euro a livello regionale?

La Sovrintendenza agli studi eroga il “bonus di 500,00 euro” agli insegnanti **titolari nei ruoli regionali**:

- a tempo parziale;
- a tempo pieno;
- in prova;
- fuori ruolo;
- riconosciuti inidonei a causa del loro stato di salute (d.lgs. 16/04/94, n.297);
- in assenza **retribuita** a qualsiasi titolo;
- assegnati provvisoriamente in una scuola statale.

Il docente/l'educatore sospeso per motivi disciplinari all'atto della rilevazione da parte dell'Amministrazione non ha diritto a ricevere il “bonus di 500,00 euro”.

3. Come viene erogato il bonus di 500,00 euro a livello regionale?

L'importo viene erogato in busta paga del mese di dicembre; tale importo di 500,00 euro non costituisce retribuzione accessoria né reddito imponibile. La somma che viene erogata viene decurtata dell'importo relativo al precedente anno scolastico non rendicontato/ritenuto non ammissibile, in applicazione del DPCM 28 novembre 2016.

4. E' possibile cumulare l'importo non speso?

Sì, è possibile cumulare l'importo per due annualità. Pertanto, un insegnante/educatore non avrà mai oltre 1.000,00 euro da spendere in un unico anno scolastico. Pertanto, all'atto dell'erogazione la somma che viene erogata viene decurtata dell'eventuale importo cumulato non più spendibile perché riferito a due anni scolastici precedenti.

5. Ci sono limiti di spesa su ciascun acquisto?

No, non ci sono limiti di spesa su ciascun acquisto: quindi i 500,00 euro si possono spendere tutti in un solo acquisto, oppure spenderli in maniera frazionata.

6. Qual è il termine per spendere il bonus di 500,00 euro?

Il termine per spendere il bonus di 500,00 euro è il 31 agosto di ogni anno, entro le ore 17.00, orario di chiusura dell'applicativo nel quale è necessario caricare le pezze giustificative ed effettuare la rendicontazione.

7. Cosa si può comprare con il bonus di 500,00 euro?

Ferme restando le tipologie di spesa di cui al DPCM 28 novembre 2016, il comma 2 dell'art. 16 della legge regionale n. 18/2016 consente di utilizzare l'importo per l'acquisto di libri e di testi, anche in formato digitale, di corsi multimediali, di pubblicazioni e di riviste comunque utili all'aggiornamento professionale, per l'acquisto di hardware e software, per l'iscrizione a corsi di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da università e centri di formazione specializzati in Italia e all'estero, da enti accreditati* presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca o presso l'Amministrazione regionale, a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi post lauream o a master universitari inerenti al profilo professionale, per rappresentazioni teatrali e cinematografiche, per l'ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo, nonché per iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole e del piano regionale di formazione.

8. Cosa si intende per enti accreditati?

Per enti accreditati si intendono i soggetti riconosciuti a livello nazionale (MIUR) o a livello regionale che offrono formazione al personale del comparto scuola, ivi comprese le associazioni disciplinari, collegate a comunità scientifiche, e le associazioni professionali la cui offerta formativa destinata al personale della scuola è stata certificata, nonché i singoli corsi di formazione riconosciuti a livello regionale comunque validi ai fini dell'aggiornamento del personale scolastico ai sensi della direttiva n. 170/2016 (questo elenco, per la Valle d'Aosta, è disponibile sul sito www.scuole.vda.it).

9. Quali sono i documenti che devo conservare per rendicontare il bonus di 500,00 euro?

Costituiscono documenti comprovanti l'utilizzo del "bonus di 500,00 euro" e delle spese sostenute:

- lo scontrino fiscale parlante contenente i dati dell'insegnante/educatore avente diritto al "bonus di 500,00 euro";
- la ricevuta fiscale intestata all'insegnante/educatore avente diritto al "bonus di 500,00 euro";
- la fattura intestata all'insegnante/educatore avente diritto al "bonus di 500,00 euro";
- la ricevuta del bonifico bancario da conto corrente intestato o cointestato all'insegnante/educatore avente diritto al "bonus di 500,00 euro";
- il biglietto per la partecipazione agli eventi culturali parlanti, contenente i dati dell'insegnante/educatore avente diritto al "bonus di 500,00 euro".

I documenti comprovanti gli acquisti devono contenere la descrizione del bene o del servizio fruito.

10. È possibile effettuare acquisti on line?

Sì, sono ammessi anche acquisti on line, purché sia possibile produrre la documentazione comprovante l'acquisto (conferma dell'ordine intestato all'insegnante/educatore avente diritto al "bonus di 500,00 euro") e con documentazione che consenta di verificare la tracciabilità del pagamento. I documenti comprovanti gli acquisti devono contenere la descrizione del bene o del servizio fruito.

11. Posso effettuare acquisti all'estero?

Sì, è possibile. A tal proposito, si richiama, inoltre, l'attenzione sul comma 2, dell'art. 16, della legge regionale n. 18/2016 il quale recita *"L'importo può essere utilizzato per l'acquisto di libri e di testi, anche in formato digitale, di corsi multimediali, di pubblicazioni e di riviste comunque utili all'aggiornamento professionale, per l'acquisto di hardware e software, per l'iscrizione a corsi di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da università e centri di formazione specializzati in Italia e all'estero, da enti accreditati presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca o presso l'Amministrazione regionale, a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi post lauream o a master universitari inerenti al profilo professionale, per rappresentazioni teatrali e cinematografiche, per l'ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo, nonché per iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole e del piano regionale di formazione. All'importo di cui al presente articolo si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 121, ultimo periodo, della l. 107/2015."*

12. Come posso fare se ho dei documenti comprovanti i miei acquisti che non sono parlanti?

I documenti comprovanti l'utilizzo del "bonus di 500,00 euro" all'estero e i biglietti per la partecipazione agli eventi culturali che non siano parlanti devono essere accompagnati da apposita dichiarazione resa dall'insegnante/educatore avente diritto al bonus, nel quale l'interessato attesta che i documenti sono da ricondurre alla sua persona.

13. Nel caso di iscrizione a corsi di formazione o a corsi universitari fa fede la data del pagamento o il periodo di frequenza del corso?

Nel caso di iscrizioni a corsi di formazione, ed in particolare per l'iscrizione a corsi universitari, fa fede la data del pagamento del corso presente sul documento fiscale e non il periodo della frequenza al corso stesso.

14. Come posso fare se ho dei dubbi o devo fare segnalazioni o chiedere verifiche?

Ogni richiesta di chiarimento, segnalazione e verifica relativa al "bonus di 500,00 euro" dovrà essere rivolta **direttamente alla Sovrintendenza agli studi**, sia dalle segreterie scolastiche sia dagli insegnanti/educatori, unicamente via email, all'indirizzo bonus.500euro@regione.vda.it.

15. Come faccio a caricare nell'applicativo la dichiarazione che consente di ricondurre le pezze giustificative non parlanti alla mia persona?

L'applicativo consente di caricare un unico documento per ogni spesa rendicontata. Pertanto, per caricare i documenti comprovanti l'utilizzo del "bonus di 500,00 euro" all'estero e i biglietti per la partecipazione agli eventi culturali non parlanti, accompagnati dall'apposita dichiarazione che attesta che i documenti allegati sono da ricondurre al docente/educatore avente diritto al bonus, è sufficiente compilare la dichiarazione e apporre le pezze nel sottostante spazio procedendo successivamente a fotografare/scannare tutta la documentazione creando un file unico.

16. Come mai quando carico un giustificativo di spesa non si aggiorna l'importo del bonus indicando il saldo ancora disponibile?

All'atto del caricamento di un giustificativo di spesa bisogna completare tutte le sezioni della pagina, avendo cura di inserire le "Voci di spesa". L'applicativo, infatti, determina l'importo del bonus ancora a disposizione decurtando dalla somma disponibile gli importi indicati nelle singole voci di spesa di ogni giustificativo.

17. Quante pezze giustificative possono caricare nell'applicativo?

L'applicativo consente il caricamento delle pezze giustificative finché si ha una disponibilità del bonus. Spetta al docente/educatore effettuare a priori una valutazione delle spese sostenute avendo cura di inserire nel sistema i giustificativi che risultano coerenti con le voci di spesa previste dalla norma.

18. Qual è la differenza tra la "Dichiarazione per riconduzione pezze giustificative" e la "Dichiarazione per riconduzione acquisti". Quando devo compilare anche la "Dichiarazione per riconduzione acquisti"?

La differenza tra le due dichiarazioni è la seguente: si utilizza la "Dichiarazione per riconduzione pezze giustificative" quando si hanno pezze giustificative NON parlanti e, pertanto, è necessario ricondurre la spesa alla persona, mentre si utilizza la "Dichiarazione per riconduzione acquisti" quando è necessario "motivare un acquisto" come nel caso di acquisto di componenti parziali di un pc, acquisti ammessi solo se riconducibili all'assemblaggio di un pc.

19. Quali dati della pezza giustificativa devo inserire nell'applicativo?

Nella sezione "Dati documento" devono essere inseriti i dati riferiti alla tipologia del documento (fattura, scontrino, biglietto d'ingresso, ecc...) e il numero e la data riportati sullo stesso che sono considerati i dati identificativi del documento. Si ricorda che nel campo "importo" va inserito l'importo totale della fattura, anche se superiore alla disponibilità del bonus.

20. Se la pezza giustificativa è priva di un codice identificativo o di un numero progressivo cosa devo indicare nel campo "numero"?

Se il documento è privo del codice identificativo o del numero progressivo è sufficiente indicare "0" (zero).

21. Ho caricato i dati del giustificativo ma non riesco ad inserire le voci di spesa. Come posso fare?

Le VOCI DI SPESA possono essere caricate solo dopo aver caricato il giustificativo di spesa in formato digitale e aver cliccato "SALVA". Solo dopo aver cliccato "SALVA" sarà data la possibilità di inserire le voci di spesa e concludere l'operazione di inserimento dei dati del giustificativo cliccando nuovamente "SALVA".

22. Non riesco a caricare il formato digitale del giustificativo di spesa. Cosa posso fare?

Il sistema non fa caricare il formato digitale del giustificativo di spesa se non si sono completati i campi precedenti della sezione in quanto tutte le richieste sul documento di spesa sono obbligatorie e l'applicativo non permette il salvataggio se non vengono valorizzate tutte le informazioni. Pertanto, nel caso di problemi nel caricamento, è necessario verificare di aver compilato tutti i campi. L'applicativo, inoltre, permette di caricare un unico file. La tipologia del file può essere varia (jpeg, pdf, zip, ...), quindi, possono essere inserite foto del documento di spesa o documenti scannerizzati, utilizzando una risoluzione ridotta che consenta di rispettare la dimensione massima di 5 Mb. Pertanto, nel caso di problemi nel caricamento, è necessario verificare la tipologia di file e la sua dimensione.

23. Posso caricare più pezze insieme generando un unico giustificativo?

Le pezze giustificative vanno caricate singolarmente. Tuttavia, qualora un docente/educatore sia in possesso di più pezze afferenti la stessa voce di spesa (es. ingressi a musei o biglietti del cinema), si ritiene che il caricamento della predette pezze possa essere cumulativo, ovvero effettuato in un unico giustificativo, avendo cura di indicare quale importo del giustificativo la somma delle pezze e quale data o quella del caricamento o quella presente sulla dichiarazione resa per la riconduzione delle stesse, qualora sia necessario allegarla.

24. Cosa devo fare se la pezza giustificativa è in valuta estera?

Nel caso in cui la pezza giustificativa sia in valuta estera è necessario convertire l'importo in euro sulla base del cambio in vigore nella data riportata sulla pezza.

25. Cosa devo fare se voglio cumulare tutto l'importo riferito al corrente anno scolastico?

Nel caso si voglia cumulare l'importo riferito al corrente anno scolastico con quello del prossimo è necessario procedere unicamente all'inserimento del rendiconto che, pertanto, non riepilogherà alcun giustificativo, ma riporterà nella "dichiarazione annuale" l'importo complessivo oggetto del cumulo.

26. Le spese di spedizione o di trasporto e di imballaggi particolari mi possono essere rimborsate?

No, questi tipi di spese non sono ammissibili. Pertanto, la segreteria o il revisore, all'atto del controllo dei giustificativi di spesa, dichiarerà non ammissibili queste spese che saranno oggetto di recupero da parte dell'Amministrazione nell'erogazione del bonus relativa all'anno scolastico successivo.

27. Vorrei utilizzare i 1.000 euro che ho a disposizione, vista la dicitura “dichiara di voler portare all’anno successivo l’importo di 500 euro” devo modificare inserendo 0 euro?

La rendicontazione è da chiudere, quindi inoltrare alla segreteria, dopo che si sono conclusi gli acquisti.

Se il giustificativo da lei inserito è l'unico acquisto che intende fare nell'anno la può chiudere, rinviando i 500 euro che rimangono all'anno scolastico successivo (NON va azzerato l'importo).

Se nell'anno scolastico, però, intende fare altri acquisti, aspetti a fare il rendiconto perché una volta inoltrato non può più essere modificato.

Se fa altri acquisti e inserisce altri giustificativi si ricordi di cancellare la BOZZA del rendiconto che ha generato e di crearne uno nuovo.

28. Ad agosto 2020 ho optato per cumulare i bonus, avendo in programma una spesa superiore a 500 euro per il nuovo PC. Ho così posticipato il mio acquisto al mese di settembre. Provando a caricare il mio giustificativo di spesa, sono rimasta incerta sul periodo da indicare: devo riferirmi a questo anno scolastico o indicare il biennio 2020-21 e 2021-22?

La spesa deve riferirsi sempre all'anno scolastico corrente (nel caso specifico a.s. 2020/2021).

29. Ho cumulato il bonus di 500 euro erogato nell'anno scolastico 2019-2020. Vorrei fare adesso un acquisto pari a 1000 euro. Posso fare già l'acquisto anche se i 500 euro dell'anno 2020/2021 devono ancora essere erogati?

Sì, può procedere con l'acquisto. Il sistema viene aggiornato con gli importi dell'anno scolastico corrente conclusa la fase di controllo delle segreterie, presumibilmente nel mese di ottobre di ciascun anno. Dell'aggiornamento del sistema viene data comunicazione alle segreterie scolastiche che vengono invitate a diramare l'informazione ai docenti/educatori.

30. Come faccio a sapere se quanto non utilizzato nell'anno precedente è ancora fruibile?

Conclusi i controlli da parte delle segreterie scolastiche è possibile per ogni docente/educatore visualizzare nell'applicativo l'importo a disposizione per il corrente anno.

31. Vorrei essere sicuro di poter rendicontare l'acquisto di alcune riviste in edicola, allego scansione di una ricevuta.

Se la pezza è ricondotta alla sua persona si ritiene sufficiente.

32. Ho caricato sul Sito della Regione la spesa del bonus ‘500 euro’ accumulata finora. Se clicco il tasto ‘Rendi definitiva e inoltra rendiconto a segreteria’ posso poi aggiungere eventuali altre spese nei prossimi mesi?

Una volta resa definitiva la rendicontazione la stessa diventa non modificabile. Pertanto, è quanto mai opportuno rendere definitiva la dichiarazione concluse le spese.

33. Con il "bonus 500 euro" è possibile acquistare più di un tablet (fino al raggiungimento della soglia dei 500 €) al fine di poterli utilizzare per attività didattica?

La normativa non stabilisce un limite numerico agli acquisti dello stesso prodotto.

34. Alcuni insegnanti/educatore vorrebbero utilizzare il bonus 500 euro per l'acquisto congiunto di una Lim per la scuola. Negli anni passati la rendicontazione era avvenuta in questo modo: la ditta fornitrice della Lim aveva emesso un'unica fattura intestata ad un solo insegnante indicando nella descrizione della fattura anche i nomi degli altri docenti/educatori che avevano partecipato all'acquisto. Ogni insegnante/educatore aveva allegato alla propria rendicontazione copia della fattura e il proprio bonifico emesso da conto corrente intestato al docente/educatore interessato per la quota stabilita. Questa modalità può ancora essere considerata corretta?

Sì è possibile, suggeriamo di chiedere ai docenti/educatori di allegare alla rendicontazione una dichiarazione dove venga esplicitato che l'acquisto è cumulativo e che la pezza sarà presentata da più docenti/educatori in rendicontazione.

35. L'insegnante/educatore che non ha rendicontato nessun importo e neppure chiesto l'accumulo entro 31 agosto ha perso il bonus relativo all'anno scolastico che si è appena concluso?

Questo docente/educatore, durante il nuovo anno scolastico, può comunque acquistare materiale e rendicontarlo entro il 31 agosto dell'a.s. corrente? Da quando questo insegnante/educatore avrà nuovamente diritto al bonus?

Il bonus non speso e non cumulato viene "recuperato" dall'Amministrazione, ovvero, non viene erogato l'importo nell'anno scolastico successivo. Con questa operazione viene nuovamente reso spendibile l'importo dell'anno precedente. Pertanto, il docente/l'educatore ha a disposizione 500 euro nell'anno scolastico corrente; questo dato è visibile al docente/educatore nell'applicativo.

36. Se nella fattura di cui sono in possesso mi è stato addebitato il costo della marca da bollo posso considerare questa spesa ammissibile?

No, il costo della marca da bollo non è una spesa ammissibile. All'atto del controllo, le segreterie e/o il revisore decureranno tale spesa dichiarandola non ammissibile; questo importo sarà recuperato l'anno scolastico successivo dall'Amministrazione, all'atto dell'erogazione del nuovo bonus spettante.

37. Per un acquisto on line posso usare un account intestato a terzi?

Qualora venga utilizzato per gli acquisti on line un account intestati a terzi (es: account Amazon del coniuge o del figlio) e un metodo di pagamento anch'esso intestato a terzi, la spesa non sarà ammessa in quanto l'acquisto deve essere sempre e chiaramente riconducibile all'avente diritto al bonus.

38. Ho acquistato alcuni libri fuori dalla Valle d'Aosta e i negozianti si sono rifiutati di produrre scontrini con codice fiscale richiedendomi espressamente la Carta del Docente attiva nel restante territorio nazionale. Posso accompagnare questi scontrini con l'autodichiarazione prevista per il caso generale di scontrini non parlanti?

Sì, è possibile.

39. Un docente/educatore chiede se fra le spese ammissibili possa rientrare l'abbonamento a Storytel (software per ascoltare - audiolibri sullo smartphone).

Sì, la spesa ammissibile trattandosi di abbonamento, limitato nel tempo, per fruire di un software che, però, anziché permettere di acquistare libri in formato digitale, permette soltanto di ascoltarli.

40. E' ammesso l'acquisto di un antivirus (software) con il bonus 500,00 euro?

No, questa spesa non è ammessa perché l'antivirus, pur essendo un software, non è destinato alle specifiche esigenze formative di un docente/educatore (FAQ n. 3 del Ministero).

41. Un docente/educatore è in possesso di un giustificativo nel quale compaiono le spese di spedizione (SPESA NON AMMISSIBILE). Cosa deve indicare all'atto del caricamento del giustificativo?

Il docente/educatore deve indicare già nell'"importo giustificativo" l'importo della fattura decurtata delle spese di spedizione.

42. Come fa un docente/educatore a ricondurre il suo acquisto alla FAQ ministeriale n. 13 "Posso contribuire con una parte o con l'intero bonus della mia Carta del Docente all'acquisto di strumentazioni elettroniche digitali che migliorino la sperimentazione didattica multimediale della mia scuola, come per esempio una LIM, o la sperimentazione didattica in generale, come ad esempio libri, riviste o materiale didattico per la biblioteca scolastica?"?

Il docente/educatore deve ricondurre tale acquisto alla FAQ utilizzando il modulo "Dichiarazione per riconduzione acquisti" riconducendo così le spese alla FAQ stessa.

43. Quali spese possono essere ricondotte alla FAQ ministeriale n. 13 "Posso contribuire con una parte o con l'intero bonus della mia Carta del Docente all'acquisto di strumentazioni elettroniche digitali che migliorino la sperimentazione didattica multimediale della mia scuola, come per esempio una LIM, o la sperimentazione didattica in generale, come ad esempio libri, riviste o materiale didattico per la biblioteca scolastica?"?

Possono essere ricondotte alla FAQ ministeriale n. 13 solo le spese inerenti alla sperimentazione didattica che rientrano nell'organizzazione delle "attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole e del Piano nazionale di formazione".

44. Sono un docente/educatore con contratto a tempo determinato. Posso cumulare l'intero importo erogato per il corrente anno scolastico o l'avanzo?

No, per i docenti/educatori con contratto fino al 30.06 o fino al 31.08 non è possibile cumulare l'importo, rinviando la spesa all'anno scolastico successivo. Pertanto, l'eventuale importo non speso sarà recuperato dall'Amministrazione, unitamente alla spesa ritenuta non ammissibile nella fase di verifica dei rendiconti da parte delle segreterie scolastiche, con modalità che saranno successivamente comunicate agli interessati, fermo restando che, qualora l'anno scolastico successivo un docente su cui l'Amministrazione debba effettuare un recupero sia destinatario di un contratto che dà diritto all'erogazione dell'importo, il recupero avverrà all'atto della nuova erogazione.

45. Posso acquistare una stampante con scanner? Solo la stampante o lo scanner?

No, la spesa riferita all'acquisto di cui sopra è riconducibile alla FAQ ministeriale n. 2 che ha sempre escluso le stampanti dall'acquisto e ha ammesso l'acquisto dello scanner sono nel periodo dall'11 marzo 2020 al 30 giugno 2021 (periodo pandemico).

46. Sono intenzionato ad acquistare un nuovo PC. Se intendo assemblarlo in autonomia, facendo riferimento alla FAQ ministeriale n. 18, cosa si intende per l'acquisto delle "componenti hardware necessarie ad assemblare un PC completo"?

Se si intendono acquistare varie componenti per assemblare un intero PC è importante rispettare quanto stabilito dalla FAQ ministeriale n. 18, ovvero, acquistare solo le parti fisiche essenziali all'assemblaggio dello stesso, quali monitor, tastiera, mouse e alimentatore, e le componenti interne necessarie ad assicurare il funzionamento, quali scheda madre, processore (CPU), memoria RAM, archiviazione (SSD/HDD), scheda video (GPU) e sistema di raffreddamento. Tali acquisti devono essere effettuati nella stessa annualità scolastica di riferimento e possono essere effettuati presso diversi fornitori, avendo cura, in presenza di più acquisti fatti da vari venditori di compilare il modulo di riconduzione degli stessi alla FAQ ministeriale n. 18.

47. Un docente/educatore ha acquistato un biglietto per uno spettacolo teatrale, pagando anche i diritti di prevendita. Questo ultimo importo rientra nelle spese ammissibili?

A seguito della richiesta di un parere amministrativo-contabile effettuata da un'istituzione scolastica ad un professionista, contrariamente alla valutazione effettuata fino all'anno scolastico 2023/2024, sulla base della quale le spese di prevendita erano ritenute NON ammissibili, tali spese, in quanto "non sopprimibili" per l'acquirente, sono da ritenersi ammissibili.

48. Le spese di viaggio sono ammissibili?

Sì, dall'anno scolastico 2025/2026, a seguito di una modifica alla legge n. 107/2015, tali spese sono ammissibili se sostenute per partecipare ad eventi formativi. Resta inteso che si tratta della possibilità di rendicontare solo biglietti di mezzi pubblici da e per le località sedi di corsi di formazione. Tali documenti di viaggio dovranno essere ricondotti all'attività formativa utilizzando la dichiarazione di riconduzione spese analoga a quella relativa ai biglietti per spettacoli/cinema, ecc.. Di norma i documenti di viaggio dovranno riportare il nominativo del docente/educatore; nell'impossibilità di produrre documenti nominativi, i docenti/educatori dovranno ricondurre a se stessi l'acquisto attraverso la modulistica di cui sopra.

49. C'è un limite all'acquisto di hardware e software?

Dall'anno scolastico 2025/2026, a seguito della modifica della legge n. 107/2015, è consentito acquistare hardware e software al momento del primo accredito del bonus e, successivamente, solo una volta ogni quattro anni.

Ciò significa che tali acquisti possono essere effettuati nel corso del corrente anno scolastico senza limiti nel numero di beni acquistabili. Se il docente decide di utilizzare il beneficio per hardware o software in questo anno scolastico, non potrà effettuare nuovi acquisti della stessa tipologia per i successivi quattro anni.

Le eventuali somme non utilizzate nell'anno scolastico in corso resteranno disponibili l'anno successivo, ma non potranno essere impiegate per acquistare hardware o software. In altre

parole, il residuo potrà essere utilizzato solo per altre tipologie di spesa previste dalla normativa.

Resta comunque possibile scegliere di non effettuare l'acquisto in questo anno scolastico e rinviarlo a uno degli anni successivi; in tal caso, il quadriennio di attesa decorrerà dall'anno in cui l'acquisto verrà effettivamente effettuato.

Infine, i docenti che negli anni passati hanno già utilizzato il beneficio per hardware o software rientrano nel nuovo regime: con la modifica normativa l'anno scolastico 2025/2026 costituisce di fatto l'“anno zero” per tutti. Per i docenti che non hanno mai usufruito del beneficio, invece, l'“anno zero” coinciderà con l'anno della prima erogazione.

50. Le garanzie su hardware e software sono acquistabili?

No, non sono acquistabili le garanzie e, conseguentemente, nemmeno le estensioni delle stesse.